



INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 827

Punto Nascita del San Biagio di Domodossola: quale futuro in base ai programmi e ai progetti della Giunta Regionale del Piemonte.

Presentata dalla Consigliera regionale:

DISABATO SARAH (prima firmataria) 26/07/2021

Presentata in data 26/07/2021

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Punto Nascita del San Biagio di Domodossola: quale futuro in base ai programmi e ai progetti della Giunta Regionale del Piemonte.*

PREMESSO CHE

- la salute materno-infantile rappresenta un'area prioritaria della salute pubblica sia perché la gravidanza, il parto ed il puerperio in Italia sono la prima causa di ricovero per le donne, ma anche perché gli eventi "intorno" alla nascita sono riconosciuti a livello internazionale tra i migliori per valutare la qualità di tutta l'assistenza sanitaria di un Paese;
- vi è la necessità di migliorare sempre più la qualità, la sicurezza e l'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita. Per queste ragioni rilevante è la fase programmatoria e riorganizzativa della rete assistenziale del percorso nascita ed in particolare della rete dei Punto Nascita;
- risulta fondamentale generare una continua tensione al miglioramento dei servizi offerti presso i Punto Nascita attraverso una costante ricerca delle migliori modalità organizzative e cliniche che permettano la riduzione dei rischi e la massimizzazione delle qualità per le e gli utenti del servizio.

CONSIDERATO CHE

- a seguito delle disposizioni previste dal Piano Pandemico aziendale VCO, in osservanza al Piano Pandemico Regionale del DIRMEI, vi è stata la chiusura del Punto Nascite del San Biagio di Domodossola;

- è fondamentale per tutte le donne in prossimità del parto o che dovranno svolgere alcuni iter diagnostici che caratterizzano l'ultimo mese di gravidanza, ma anche per coloro che dovranno eseguire eventuali monitoraggi post-termine, godere dei migliori servizi di cura e assistenza;
- la chiusura del Punto nascite del San Biagio obbliga tutte le donne, future partorienti dell'Ossola, ad afferire al Castelli di Verbania.
- attualmente, da quanto si apprende da una nota dell'ASL, nell'ospedale è attivo il Punto Nascite solo per parti in urgenza, con la presenza diurna di un ginecologo e di un'ostetrica e con reperibilità notturna. Il pediatra garantisce la reperibilità sulle 24 ore.

INTERROGA

L'Assessore competente

PER SAPERE

quale sarà il futuro del Punto Nascita del San Biagio di Domodossola in base ai progetti e ai programmi messi in campo dalla Giunta Regionale del Piemonte.